# Progetto PSD

# Robustelli Renato Squitieri Andrea Vitolo Angelo

#### 1 Introduzione

Il progetto si concentra sulla creazione di un sistema di gestione delle conferenze, con l'obiettivo di organizzare e gestire eventi e stanze in modo efficiente. Il sistema è progettato per facilitare la pianificazione, la modifica, la visualizzazione e l'archiviazione di eventi e stanze all'interno di una conferenza.

### 1.1 Obiettivi del progetto

Gli obiettivi principali del progetto includono:

- Gestione di Conferenze: Possibilità di aggiungere, modificare e rimuovere eventi e stanze di una conferenza.
- Assegnazione delle Stanze: Funzionalità per assegnare stanze a specifici eventi.
- Visualizzazione delle Informazioni: Strumenti per visualizzare gli eventi ordinati per data d'inizio.
- Persistenza dei Dati: Capacità di salvare e caricare i dati delle conferenze da file per garantire la persistenza delle informazioni.

### 2 MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEGLI ADT

### 2.1 Motivazioni per l'uso dell'ADT Date

Nel progetto di gestione delle conferenze, una delle componenti fondamentali è la gestione delle date. Gli eventi della conferenza devono essere pianificati in specifici giorni e orari, e per garantire una gestione precisa e coerente di queste informazioni, è stato sviluppato e utilizzato un ADT chiamato Date. Utilizzando questo ADT possiamo garantire:

• La validità delle date: Le date inserite nel sistema saranno sempre valide (es. nessuna data con un mese o giorno non esistente).

• Il corretto confronto fra date: Il confronto fra due date avvenga in maniera corretta e semplice.

Nello specifico, l'ADT Date viene usato all'interno del progetto per rappresentare le date d'inizio e fine di ogni evento, offrendo una precisione al minuto.

#### 2.2 Motivazione dell'uso dell'ADT Room

L'ADT Room è stato introdotto per gestire le informazioni relative alle sale all'interno del sistema di gestione delle conferenze. Esso è stato progettato per rappresentare una sala conferenze con attributi chiave quali il nome della sala, il numero di posti e l'eventuale disponibilità

### 2.3 Motivazione dell'uso dell'ADT RoomList

L'ADT RoomList è stato introdotto per gestire in modo efficiente un insieme di sale conferenze all'interno del sistema di gestione delle conferenze. Esso è stato progettato per rappresentare una collezione di oggetti Room, permettendo di mantenere organizzate e facilmente accessibili tutte le informazioni relative alle diverse sale conferenze.

# 2.4 Motivazione dell'uso dell'ADT Event

L'ADT Event è stato introdotto per gestire in modo efficiente e organizzato le informazioni relative agli eventi all'interno del sistema di gestione delle conferenze. Esso è stato progettato per rappresentare un singolo evento, includendo dettagli cruciali come il nome dell'evento, la data e l'ora di inizio e fine, e la sala assegnata.

### 2.5 Motivazione dell'uso dell'ADT EventBst

L'ADT EventBst è stato introdotto per gestire in modo efficiente e ordinato la raccolta di eventi all'interno del sistema di gestione delle conferenze. Esso rappresenta un albero binario di ricerca in cui ogni nodo contiene un singolo evento e le relazioni di ordinamento sono definite sulla base delle proprietà degli eventi, come la data e l'ora di inizio e, nel caso in cui queste vengano condivise da altri eventi, il nome.

L'uso di un albero binario di ricerca permette di aggiungere eventi con una complessità temporale media di  $O(\log n)$  ma, per favorire l'utilizzabilità del software, le operazioni di modifica e rimozione non possono sfruttare le proprietà dell'albero e sono quindi di complessita O(n) (Esse verranno sempre precedute da una ricerca lineare per ID dell'evento).

Ciò nonostante, riteniamo che l'uso di questo ADT sia giustificato, dato che le possibili alternative avrebbero comunque mantenuto una complessità temporale di O(n) nella modifica e nella rimozione ma avrebbero reso lineare anche la complessità dell'aggiunta degli eventi.

### 2.6 Motivazione dell'uso dell'ADT Conference

L'ADT Conference è stato implementato per gestire in modo completo e strutturato l'organizzazione di una conferenza, inclusi gli eventi, le sale conferenze e le loro assegnazioni. Esso è progettato come un'astrazione completa della conferenza, che comprende una collezione di eventi, una lista delle sale conferenze disponibili e le assegnazioni degli eventi alle sale.

Grazie a questa astrazione, ci assicuriamo che ciascun evento e sala siano identificati da ID univoci e che non vi siano sovrapposizioni temporali tra gli eventi assegnati alla stessa sala.

### 3 PROGETTAZIONE

#### 4 SPECIFICHE SINTATTICHE E SEMANTICHE

### 4.1 Funzioni e tipi di logging

### 4.1.1 Specificazione del tipo LogLevel

Definisce un tipo enumerato chiamato LogLevel con i seguenti valori:

- LOG\_INFO: Messaggi informativi.
- LOG\_WARN: Messaggi di avviso.
- LOG\_ERROR: Messaggi di errore.

### 4.1.2 Specificazione di set\_log\_file(FILE\*)

# Specificazione Sintattica:

- set\_log\_file(FILE\*)
- tipi: FILE\*
- tipi interni: Nessuno

### **Specificazione Semantica:**

- set\_log\_file(file)
- Imposta il file di log al file specificato.
- Precondizioni: file è un puntatore FILE valido aperto in modalità scrittura.
- Postcondizioni: Le funzioni di log scriveranno nel file specificato. Se file è NULL, le funzioni di log non scriveranno in nessun file.

### 4.1.3 Specificazione di log\_message(LogLevel, const char\*)

### Specificazione Sintattica:

- log\_message(LogLevel, const char\*)
- tipi: LogLevel, const char\*
- tipi interni: time\_t, struct tm, char[], FILE\*

- log\_message(level, message)
- Registra un messaggio con il livello di log specificato.
- Precondizioni:
  - level è uno tra LOG\_INFO, LOG\_WARN, LOG\_ERROR.
  - message è un puntatore non nullo a una stringa terminata da null.
  - Il file di log è stato impostato usando set\_log\_file.
- Postcondizioni:
  - Il messaggio è scritto nel file di log con un prefisso che include timestamp e livello di log.
  - Se il file di log non è impostato, non sarà generato alcun output.

### 4.1.4 Specificazione di log\_error(const char\*)

### Specificazione Sintattica:

- log\_error(const char\*)
- tipi: const char\*
- tipi interni: Nessuno

### **Specificazione Semantica:**

- log\_error(message)
- Registra un messaggio di errore.
- Precondizioni:
  - message è un puntatore non nullo a una stringa.
  - Il file di log è stato impostato usando set\_log\_file.
- Postcondizioni:
  - Il messaggio di errore è scritto nel file di log con un prefisso che include timestamp e la dicitura "ERROR".
  - Se il file di log non è impostato, non sarà generato alcun output.

# 4.2 Funzioni e tipi di utilità

4.2.1 Specificazione del tipo ResultInt

### Specificazione Sintattica:

- Tipo di riferimento: ResultInt
- Tipi utilizzati: int
- Campi:
  - error\_code: Codice di errore: 0 per successo, valori negativi per gli errori.
  - value: Valore intero risultante.

### **Specificazione Semantica:**

Rappresenta il valore intero di ritorno di un'operazione che potrebbe fallire.

4.2.2 Funzione clean\_file(FILE\*)

# Specificazione Sintattica:

- clean\_file(FILE\*)
- Tipi: FILE\*
- Tipi interni: Nessuno

- clean\_file(file)
- Scarta i caratteri dal flusso del file fino a raggiungere una nuova riga o la fine del file.
- Precondizioni: 'file' è un puntatore FILE valido aperto in modalità lettura.
- Postcondizioni: Il puntatore del file viene avanzato oltre i caratteri scartati.

```
4.2.3 Funzione int read_line_from_file(char*, int, FILE*)
```

#### **Specificazione Sintattica:**

- read\_line\_from\_file(char\*, int, FILE\*) -> int
- Tipi: char\*, int, FILE\*
- Tipi interni: Nessuno

#### Specificazione Semantica:

- read\_line\_from\_file(line, size, file) -> res
- Legge una riga dal file specificato nel buffer, assicurandosi che ci sia spazio per essa e gestendo eventuali errori.
- Precondizioni: 'line' è un buffer valido di dimensione 'size'. 'file' è un puntatore FILE valido aperto in modalità lettura.
- Postcondizioni: In caso di successo, la riga viene memorizzata in 'line' senza il carattere di nuova riga. In caso di fallimento, restituisce -1 se viene raggiunta la fine del file, -2 se la riga è troppo lunga e -3 se si verifica un errore di lettura.

### 4.2.4 Funzione int read\_line(char\*, int)

### Specificazione Sintattica:

- read\_line(char\*, int) -> int
- Tipi: char\*, int
- Tipi interni: Nessuno

### **Specificazione Semantica:**

- read\_line(line, size) -> res
- Legge una riga dallo standard input nel buffer.
- Precondizioni: 'line' è un buffer valido di dimensione 'size'.
- Postcondizioni: In caso di successo, la riga viene memorizzata in 'line' senza il carattere di nuova riga. In caso di errore, restituisce -1 se si raggiunge la fine del file, -2 se la riga è troppo lunga e -3 se si verifica un errore di lettura.

### 4.2.5 Funzione ResultInt read\_int(void)

### **Specificazione Sintattica:**

- read\_int(void) -> ResultInt
- Tipi: ResultInt
- Tipi interni: int, char[], char\*, long, errno\_t

- read\_int() -> res
- Legge un intero dallo standard input e gestisce gli errori.
- Precondizioni: Nessuna.
- Postcondizioni: In caso di successo, restituisce un ResultInt con il valore dell'intero e error\_code pari a 0. In caso di errore, error\_code viene impostato a -1 per errori di lettura, -2 per errori di intervallo e -3 per input non valido.

#### 4.2.6 Funzione my\_alloc(unsigned long, unsigned long)

#### **Specificazione Sintattica:**

- my\_alloc(unsigned long, unsigned long)
- Tipi: unsigned long
- Tipi interni: void\*

#### Specificazione Semantica:

- my\_alloc(nmemb, size)
- Alloca memoria per un array di 'nmemb' elementi, ciascuno di dimensione 'size' byte e inizializza tutti i byte a zero.
- Precondizioni: 'nmemb' e 'size' devono essere diversi da zero.
- Postcondizioni: In caso di successo, restituisce un puntatore alla memoria allocata. In caso di errore, registra un errore e termina il programma.

4.2.7 Funzione my\_realloc(void\*, unsigned long, unsigned long)

### Specificazione Sintattica:

- my\_realloc(void\*, unsigned long, unsigned long)
- Tipi: void\*, unsigned long
- Tipi interni: void\*

### Specificazione Semantica:

- my\_realloc(p, nmemb, size)
- Rialloca la memoria per un array di 'nmemb' elementi, ciascuno di dimensione 'size' byte.
- Precondizioni: 'p' è un puntatore a un blocco di memoria precedentemente allocato dinamicamente o NULL. 'nmemb' e 'size' devono essere diversi da zero.
- Postcondizioni: In caso di successo, restituisce un puntatore alla memoria riallocata. In caso di errore, registra un errore e termina il programma.

4.2.8 Funzione char\* my\_strdup(const char\*)

### Specificazione Sintattica:

- my\_strdup(const char\*) -> char\*
- Tipi: char\*
- Tipi interni: char\*

- my\_strdup(string) -> res\_string
- Duplica la stringa data.
- Precondizioni: 'string' è una stringa valida terminata da '\0'.
- Postcondizioni: In caso di successo, restituisce un puntatore alla stringa duplicata. In caso di errore, registra un errore e termina il programma.

4.2.9 Funzione trim\_whitespaces(char\*, char\*, int)

#### **Specificazione Sintattica:**

- trim\_whitespaces(char\*, char\*, int)
- Tipi: char\*, char\*, int
- Tipi interni: Nessuno

### **Specificazione Semantica:**

- trim\_whitespaces(dest, src, max\_size)
- Rimuove gli spazi vuoti iniziali e finali dalla stringa di origine 'src' e la copia nel buffer di destinazione 'dest'.
- Precondizioni: 'dest' e 'src' sono puntatori validi, 'max\_size' è la dimensione di 'dest'.
- Postcondizioni: 'dest' contiene la stringa senza spazi vuoti. Se 'max\_size' è 0, la funzione non fa nulla.

### 4.3 Specifica dell'ADT Date

4.3.1 Specificazione del tipo Date

### Specificazione Sintattica:

- Tipo di riferimento: Date
- Tipi utilizzati: unsigned char, unsigned short
- Campi:
  - minutes: Campo rappresentante i minuti.
  - hour: Campo rappresentante le ore.
  - day: Campo rappresentante i giorni.
  - months: Campo rappresentante i mesi.
  - year: Campo rappresentante gli anni.

#### **Specificazione Semantica:**

Rappresenta una data valida con precisione al minuto.

4.3.2 Funzione Date new\_date(unsigned char, unsigned char, unsigned char, unsigned char, unsigned short)

# Specificazione Sintattica:

- new\_date(unsigned char, unsigned char, unsigned char, unsigned short) -> Date
- Tipi: unsigned char, unsigned short
- Tipi interni: Date

- new\_date(minutes, hour, day, month, year) -> return\_date
- Crea un nuovo oggetto Date con i componenti specificati.
- Precondizioni: Nessuna.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Date creato o NULL se la data non è valida. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando free\_date().

#### 4.3.3 Funzione Date copy\_date(ConstDate)

#### **Specificazione Sintattica:**

- copy\_date(ConstDate) -> Date
- Tipi: Date
- Tipi interni: Nessuno

## Specificazione Semantica:

- copy\_date(date) -> return\_date
- Crea una copia dell'oggetto Date fornito.
- Precondizioni: 'date' è un oggetto Date valido.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Date creato, che è una copia di 'date'. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando free\_date().

### 4.3.4 Funzione int cmp\_date(ConstDate, ConstDate)

### **Specificazione Sintattica:**

- cmp\_date(ConstDate, ConstDate) -> int
- Tipi: ConstDate
- Tipi interni: int

### Specificazione Semantica:

- Confronta due oggetti Date.
- Precondizioni: 'date\_a' e 'date\_b' sono oggetti Date validi.
- Postcondizioni: Restituisce un intero minore di zero, uguale a zero o maggiore di zero se 'date\_a' è rispettivamente inferiore, uguale o superiore a 'date\_b'.

### 4.3.5 Funzione save\_date\_to\_file(ConstDate, FILE\*)

### Specificazione Sintattica:

- save\_date\_to\_file(ConstDate, FILE\*)
- Tipi: ConstDate, FILE\*
- Tipi interni: Nessuno

#### Specificazione Semantica:

- save\_date\_to\_file(date, file)
- Salva l'oggetto Date fornito in 'file'.
- Precondizioni: 'date' è un oggetto Date valido. 'file' è un file valido aperto in scrittura.
- Postcondizioni: I componenti di 'date' vengono scritti nel file 'file'.

## 4.3.6 Funzione Date read\_date\_from\_file(FILE\*)

### **Specificazione Sintattica:**

- read\_date\_from\_file(FILE\*) -> Date
- Tipi: FILE\*
- Tipi interni: Date, int

# **Specificazione Semantica:**

• read\_date\_from\_file(file) -> return\_date

- Legge un oggetto Date da un file.
- Precondizioni: 'file' è un file valido.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Date letto dal file 'file', o NULL se la lettura fallisce. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando free\_date().

#### 4.3.7 Funzione print\_date(ConstDate)

### Specificazione Sintattica:

- print\_date(ConstDate)
- Tipi: ConstDate
- Tipi interni: Nessuno

### **Specificazione Semantica:**

- print\_date(date)
- Stampa i componenti dell'oggetto Date su stdout in un formato leggibile dall'utente.
- Precondizioni: 'date' è un oggetto Date valido.
- Postcondizioni: I componenti di 'date' vengono stampati su stdout in un formato comprensibile.

#### 4.3.8 Funzione: Date read\_date(void)

### Specificazione Sintattica:

- read\_date(void) -> Date
- Tipi: Nessuno
- Tipi interni: Date, int

### Specificazione Semantica:

- read\_date() -> return\_date
- Legge un oggetto Date dall'input standard.
- Precondizioni: Nessuna.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Date letto dall'input standard (stdin), o NULL se la lettura fallisce. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando free\_date().

# 4.3.9 Funzione: free\_date(Date)

### Specificazione Sintattica:

- free\_date(Date)
- Tipi: Date
- Tipi interni: Nessuno

- free\_date(date)
- Libera la memoria allocata per un oggetto Date.
- Precondizioni: 'date' è un oggetto Date valido.
- Postcondizioni: La memoria allocata per 'date' viene deallocata.

### 4.4 Specifica dell'ADT Room

### 4.4.1 Specificazione del tipo Room

#### Specificazione Sintattica:

- Tipo di riferimento: Room
- Tipi utilizzati: unsigned int, char\*
- Campi:
  - id: Campo rappresentante l'ID dell'oggetto Room.
  - name: Campo rappresentante il nome della sala.
  - capacity: Campo rappresentante i posti all'interno della sala.

### **Specificazione Semantica:**

Rappresenta una sala della conferenza.

4.4.2 Funzione: Room new\_room(const char\*, unsigned int, unsigned int)

### Specificazione Sintattica:

- new\_room(const char\* name, unsigned int id, unsigned int capacity) -> Room
- Tipi: const char \*, unsigned int
- Tipi interni: Room

### **Specificazione Semantica:**

- new\_room(name, id, capacity) -> return\_room
- Crea un nuovo oggetto Room con il nome, l'ID e la capacità specificati.
- Precondizioni: 'name' è una stringa valida che rappresenta il nome della stanza. 'id' è un intero non negativo che rappresenta l'ID della stanza. 'capacity' è un intero non negativo che rappresenta la capacità della stanza.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Room creato, o NULL se si verifica un errore. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando la funzione free\_room().

4.4.3 Funzione: Room copy\_room(ConstRoom)

### Specificazione Sintattica:

- copy\_room(ConstRoom room) -> Room
- Tipi: ConstRoom
- Tipi interni: Room

- copy\_room(room) -> return\_room
- Crea una copia dell'oggetto Room fornito.
- Precondizioni: Il parametro di input room è un oggetto Room valido.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore alla copia appena creata di room. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando la funzione free\_room().

#### 4.4.4 Funzione: bool are\_rooms\_equal(ConstRoom, ConstRoom)

#### **Specificazione Sintattica:**

- are\_rooms\_equal(ConstRoom room\_a, ConstRoom room\_b) -> bool
- Tipi: ConstRoom, bool
- Tipi interni: Nessuno

### Specificazione Semantica:

- are\_rooms\_equal(room\_a, room\_b) -> result
- Verifica se due oggetti Room sono uguali in base ai loro ID.
- Precondizioni: I parametri di input room\_a e room\_b sono oggetti Room validi.
- Postcondizioni: Restituisce true se room\_a e room\_b hanno lo stesso ID, altrimenti false.

### 4.4.5 Funzione: const char\* get\_room\_name(ConstRoom)

### Specificazione Sintattica:

- get\_room\_name(ConstRoom room) -> const char\*
- Tipi: ConstRoom, const char \*
- Tipi interni: Nessuno

### Specificazione Semantica:

- get\_room\_name(room) -> name
- Ottiene il nome dell'oggetto Room fornito.
- Precondizioni: Il parametro di input room è un oggetto Room valido.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nome di room.

### 4.4.6 Funzione: unsigned int get\_room\_id(ConstRoom)

#### Specificazione Sintattica:

- get\_room\_id(ConstRoom room) -> unsigned int
- Tipi: ConstRoom, unsigned int
- Tipo interno: Nessuno

### Specificazione Semantica:

- get\_room\_id(room) -> id
- Ottiene l'ID dell'oggetto Room fornito.
- Precondizioni: Il parametro di input room è un oggetto Room valido.
- Postcondizioni: Restituisce l'ID di room.

### 4.4.7 Funzione: print\_room(ConstRoom)

### Specificazione Sintattica:

- print\_room(ConstRoom room) -> void
- Tipi: ConstRoom
- Tipo interno: Nessuno

- print\_room(room)
- Stampa i dettagli dell'oggetto Room fornito su stdout.
- Precondizioni: Il parametro di input room è un oggetto Room valido.
- Postcondizioni: I dettagli di room sono stampati su stdout.

#### 4.4.8 Funzione: Room read\_room(unsigned int)

#### **Specificazione Sintattica:**

- read\_room(unsigned int id) -> Room
- Tipi: unsigned int, Room
- Tipo interno: char[], ResultInt, Room

### **Specificazione Semantica:**

- read\_room(id) -> room
- Legge i dettagli di un oggetto Room da stdin e crea un nuovo oggetto Room con id 'id'.
- Precondizioni: Nessuna.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Room creato, o NULL se si verifica un errore. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando la funzione free\_room().

4.4.9 Funzione: save\_room\_to\_file(ConstRoom, FILE\*)

### Specificazione Sintattica:

- save\_room\_to\_file(ConstRoom room, FILE\* file)
- Tipi: ConstRoom, FILE\*
- Tipo interno: Nessuno

### Specificazione Semantica:

- save\_room\_to\_file(room, file)
- Salva i dettagli dell'oggetto Room fornito su un file.
- Precondizioni: 'room' è un oggetto Room valido. 'file' è un file valido aperto in scrittura.
- Postcondizioni: I dettagli di room sono scritti sul file 'file'.

4.4.10 Funzione: Room read\_room\_from\_file(FILE\*)

### Specificazione Sintattica:

- read\_room\_from\_file(FILE\* file) -> Room
- Tipi: FILE\*, Room
- Tipo interno: char[], unsigned int

### Specificazione Semantica:

- read\_room\_from\_file(file) -> room
- Legge i dettagli di un oggetto Room da un file e crea un nuovo oggetto Room.
- Precondizioni: 'file' è un file valido aperto in lettura.
- Postcondizioni: Restituisce un puntatore al nuovo oggetto Room creato, o NULL se si verifica un errore. Il chiamante è responsabile di liberare la memoria allocata utilizzando la funzione free\_room().

4.4.11 Funzione: free\_room(Room)

### Specificazione Sintattica:

- free\_room(Room room)
- Tipi: Room
- Tipo interno: Nessuno

#### Specificazione Semantica:

- free\_room(room)
- Libera la memoria allocata per un oggetto Room.
- Precondizioni: 'room' è un oggetto Room valido.
- Postcondizioni: La memoria allocata per 'room' viene deallocata.

### 5 RAZIONALE DEI CASI DI TEST

### 5.1 Casi di test relativi al nome dell'evento

- TC001 : testiamo il caso in cui vengano inseriti regolarmente il nome dell'evento, la tipologia dell'evento, data di inizio e di fine.
- TC002: testiamo il caso in cui vengano inseriti 101 caratteri nel nome dell'evento. Il programma chiederà nuovamente di inserire il nome perchè il limite (100) è stato superato.
- TC003 : testiamo il caso in cui vengano inseriti 100 caratteri nel nome dell'evento. Il programma accetterà il nome perchè il 100esimo carattere è compreso nel limite.
- TC004: testiamo il caso in cui venga dato un'invio all'inserimento del nome dell'evento. Il programma chiederà nuovamente di inserire il nome dell'evento.
- TC005: testiamo il caso in cui vengano dati degli spazi all'inserimento del nome dell'evento. Il programma non considererà gli spazi.
- TC006: testiamo il caso in cui vengano dati invii e spazi all'inserimento del nome dell'evento. Il programma continuerà a chiedere il nome dopo ogni invio e ignorerà gli spazi.

# 5.2 Casi di test relativi alla tipologia dell'evento

- TC007: testiamo il caso in cui venga inserita la tipologia "2" dell'evento.
- TC008: testiamo il caso in cui venga inserita la tipologia "3" dell'evento.
- TC009: testiamo il caso in cui venga inserito 0 alla richiesta della tipologia dell'evento. Il programma chiederà nuovamente la tipologia.
- **TC010**: testiamo il caso in cui venga inserito 4 alla richiesta della tipologia dell'evento. Il programma chiederà nuovamente la tipologia.
- TC011: testiamo il caso in cui venga inserito -1 alla richiesta della tipologia dell'evento. Il programma chiederà nuovamente la tipologia.
- TC012: testiamo il caso in cui venga inserita una stringa alla richiesta della tipologia dell'evento. Il programma chiederà nuovamente la tipologia.
- TC066: testiamo il caso in cui venga scelta una tipologia di evento corretta.
- TC067: testiamo il caso in cui venga scelta una tipologia di evento corretta.
- TC068: testiamo il caso in cui venga scelta una tipologia di evento corretta.
- TC069: testiamo il caso in cui venga inserito "0" come tipologia di evento. Il programma ciederà nuovamente la tipologia.
- TC070: testiamo il caso in cui venga inserito "-1" come tipologia di evento. Il programma ciederà nuovamente la tipologia.
- TC071: testiamo il caso in cui venga inserito "4" come tipologia di evento. Il programma ciederà nuovamente la tipologia.

# 5.3 Casi di test relativi alle date dell'evento

• TC013 : testiamo il caso in cui venga inserita una data con il giorno 0. Il programma chiederà nuovamente la data.

- TC014 : testiamo il caso in cui venga inserita una data con il giorno -1. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC015: testiamo il caso in cui venga inserito 31 come giorno a gennaio.
- TC016 : testiamo il caso in cui venga inserito 32 come giorno. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC017: testiamo il caso in cui venga inserito 28 come giorno a febbraio in un anno non bisestile.
- TC018: testiamo il caso in cui venga inserito 29 come giorno a febbraio in un anno non bisestile. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC019: testiamo il caso in cui venga inserito 29 come giorno a febbraio in un anno bisestile.
- TC020: testiamo il caso in cui venga inserito 30 come giorno a febbraio in un anno bisestile. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC021: testiamo il caso in cui venga inserito 28 come giorno a febbraio in un anno non bisestile.
- TC022: testiamo il caso in cui venga inserito 29 come giorno a febbraio in un anno non bisestile. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC023: testiamo il caso in cui venga inserito 29 come giorno a febbraio in un anno bisestile.
- TC024: testiamo il caso in cui venga inserito 30 come giorno a febbraio in un anno bisestile. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC025 fino al TC044: testiamo tutti i casi in cui il giorno superi il limite di giorni in quel determinato mese. Il programma chiederà nuovamente di inserire la data.
- TC045 : testiamo il caso in cui venga inserito "13" come mese. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC046: testiamo il caso in cui venga inserito "00" come mese. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC047: testiamo il caso in cui venga inserito "-01" come mese. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC048: testiamo il caso in cui venga inserito "-01" come anno. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC049: testiamo il caso in cui venga inserito "24:00" come orario. Il programma chiederà nuovamente la data.
- **TC050**: testiamo il caso in cui venga inserito "-1:00" come orario. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC051: testiamo il caso in cui venga inserito "60" come minuti all'interno dell'orario. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC052 : testiamo il caso in cui venga inserito "-1" come minuti all'interno dell'orario. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC053: testiamo il caso in cui venga inserita come seconda data una data minore rispetto alla prima. Il programma chiederà nuovamente la data.
- TC054: testiamo il caso in cui venga inserita una data di inizio e di fine uguale. Andrea vaffanculo (spiegherai tu questa cosa).
- TC054: testiamo il caso in cui vengano inserite una data di inizio e una di fine uguale, abbiamo deciso di considerare corretto questo caso.

#### 5.4 Casi di test relativi alla rimozione dell'evento

- TC055: testiamo il caso in cui venga rimosso l'evento con id 0.
- TC056: testiamo il caso in cui venga rimosso l'evento con id 1.
- TC057: testiamo il caso in cui venga rimosso l'evento con id 2.

- **TC058**: testiamo il caso in cui venga rimosso l'evento con id 3. Il programma non considererà la rimozione perché non è presente un evento con id 3.
- TC059: testiamo il caso in cui venga rimosso l'evento con id -1. Il programma non considererà la rimozione perché non è presente un evento con id -1.

### 5.5 Casi di test relativi alla modifica dell'evento

- TC060: testiamo il caso in cui venga modificato un evento già presente con id 0.
- **TC061**: testiamo il caso in cui nella modifica di un evento già presente, nell'inserimento del nome, diamo un invio. Il programma chiederà di reinserire il nome dell'evento.
- TC062: testiamo il caso in cui nella modifica di un evento già presente, nell'inserimento del nome, diamo degli spazi. Il programma non considererà gli spazi.
- TC063: testiamo il caso in cui nella modifica di un evento già presente, nell'inserimento del nome, diamo un invio e degli spazi. Il programma ignorerà gli spazi e l'invio chiedendo di reinserire il nome dell'evento.
- TC064: testiamo il caso in cui nella modifica di un evento già presente, nell'inserimento del nome, venga inserito un nome che superi il limite di 100 caratteri. Il programma chiederà di inserire nuovamente il nome dell'evento.
- TC065: testiamo il caso in cui nella modifica di un evento già presente, nell'inserimento del nome, venga inserito un nome di esattamente 100 caratteri.
- TC072: testiamo il caso in cui venga modificata correttamente la data di inizio.
- TC073: testiamo il caso in cui si tenti di inserire una data di inizio successiva rispetto a quella di fine. Il programma chiederà nuovamente di inserire la data.
- TC074: testiamo il caso in cui si tenti di inserire una data di inizio che si sovrapponga alla data di un altro evento nella stessa sala. Il programma chiederà nuovamente di inserire la data.
- TC075: testiamo il caso in cui venga modificata correttamente la data di fine.
- TC076: testiamo il caso in cui si tenti di inserire una data di fine precedente rispetto a quella di inizio. Il programma chiederà nuovamente di inserire la data.
- TC077: testiamo il caso in cui si tenti di inserire una data di fine che si sovrapponga alla data di un altro evento nella stessa sala. Il programma chiederà nuovamente di inserire la data.

### 5.6 Casi di test relativi all'assegnazione di una sala ad un evento

- TC078: testiamo il caso in cui venga assegnata una sala ad un evento.
- TC079: testiamo il caso in cui venga assegnato ad un evento una sala già occupata nel periodo di tempo in cui si verifica.
- TC080: testiamo il caso in cui venga assegnata una sala ad un evento che ha la data di fine uguale alla data di inizio dell'evento successivo.
- TC081 : testiamo il caso in cui venga assegnata una sala ad un evento che ha la data di inizio uguale alla data di fine dell'evento precedente.
- TC082 : testiamo il caso in cui due eventi abbiano la stessa data di inizio e di fine, ma siano assegnati a sale differenti.

#### 5.7 Casi di test relativi alla rimozione di una sala da un evento

- TC083: testiamo la rimozione di una sala da un evento.
- TC084: testiamo la rimozione di una sala inesistente.

### 5.8 Casi di test relativi alla visualizzazione di eventi

- TC085: testiamo che un numero negativo annulli la selezione di una sala.
- TC086 : testiamo la corretta visualizzazione degli eventi in ordine alfabetico, perché le date sono tutte uguali.
- TC087: testiamo la corretta visualizzazione degli eventi con id non ordinati.
- TC088: testiamo la corretta visualizzazione degli eventi con tutte le sale assegnate.
- TC089 : testiamo la corretta visualizzazione degli eventi, con solo due sale assegnate a due eventi.
- TC090: testiamo la corretta visualizzazione degli eventi seguendo l'ordine delle date.
- TC091 : visualizzazione di eventi multipli che combinano i precedenti test case.
- TC092 : visualizzazione di lista di eventi vuota.